

CARPANETO - Nella mattinata di domenica 25, gli Alpini di Carpaneto si ritroveranno nella frazione di Rezzano per partecipare ad una Messa in suffragio di Giuseppe (Pino) Brenni alle ore 10,30 nella chiesa di san Pietro Apostolo, celebrata da don Giuseppe Longeri ed accompagnata dal coro interparrocchiale. Al termine della funzione gli Alpini del gruppo di Carpaneto consegneranno, ai familiari, una medaglia della adunata Nazionale Alpini dello scorso anno che si svolse a Piacenza, in ricordo di Pino che aveva collaborato nella

Rezzano: domenica messa in ricordo di "Pino" Brenni, dagli alpini una medaglia

preparazione della adunata di Piacenza, ed è venuto a mancare un paio di giorni prima. In questa cerimonia lo vogliono ricordare consegnando la medaglia che non ha potuto ritirare di persona. "Pino" come da tutti era chiamato, nato a Rezzano nel 1931 ove ha sempre vissuto e lavorato nel podere di famiglia, si

era sposato con Maria Giovanna Premoli. Aveva prestato servizio militare, di leva, nell'ottavo reggimento Alpini della brigata Julia ed è sempre rimasto legato al "corpo degli Alpini". Dopo il congedo si era iscritto al gruppo delle penne nere, ed era rimasto attivo fino alla scomparsa. Per bel 14 anni aveva ricoperto con im-

pegno la carica di capogruppo. Persona molto stimata, affabile, attivo, disponibile ed impegnato anche nelle varie associazioni del paese: fra i fondatori della sezione Avis, attivo nella Pro Loco, ma era anche molto riservato quando aiutava chi aveva bisogno sia alla casa di riposo o quando, con la sua auto, accom-



Giuseppe (Pino) Brenni; nel suo ricordo domenica alle ore 10,30 sarà celebrata una messa

pagnata persone anziane dal medico o far la spesa a Carpaneto. Nel 2009, durante l'inaugura-

zione della sede del locale gruppo Alpini, alla presenza di tante penne nere ed autorità, il sindaco di Carpaneto Gianni Zanrei, con il capogruppo Alpini Bruno Plucani presidente provinciale Ana, gli venne consegnata l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

p.f.

FIorenzuOLA - Tanti attestati di cordoglio e stima accanto alla vetrina del negozio di macelleria

Spezzato il grande cuore di Bicio

Fabrizio Pezza stroncato dalla malattia. Oggi i funerali a Lugagnano

FIorenzuOLA - Bello come il sole e buono come il pane. Lo si può descrivere così, in quattro parole, il Bicio Pezza, un ragazzo dagli occhi azzurri, il sorriso sulle labbra, due larghe spalle, il piede infallibile (è stato tra i migliori attaccanti del calcio dilettantistico piacentino), le mani laboriose nella macelleria che aveva aperto dopo il diploma in ragioneria al Mattei di Fiorenzuola e dopo aver fatto esperienza in alcuni laboratori carni e salumifici della zona. Poche parole per descriverlo, perché in realtà le parole restano in gola. «Non è giusto che si ammali e se ne vada uno così: così generoso, senza malizia, senza un filo di cattiveria, solo bontà», sentiamo dire a Fiorenzuola, accanto alla vetrina del suo negozio "Nefori&Pezza".

Aveva un cuore grande, il Bicio: per gli amici (ed erano tanti), per le sorelle Antonella, Patrizia e Gianna, per i familiari, e soprattutto per la moglie Donatella - che lavora al centro anziani Verani di Fiorenzuola - e per l'adorata figlia Gloria, 17 anni compiuti a febbraio, che ha



Fabrizio Pezza conosciuto come Bicio

seguito le sue orme come giocatrice di calcio, entrando nelle giovanili dell'Inter. Un cuore grande che purtroppo ha smesso di battere, perché Bicio, come tutti chiamavano Fabrizio Pezza, originario di Carpaneto ma da anni a Fiorenzuola, è stato stroncato da una malattia che non perdona. Aveva appena 49 anni. Oggi i suoi funerali saranno celebrati alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Lugagna-

no. Poi Fabrizio verrà tumulato nella cappella di famiglia a Ciriaco di Carpaneto.

Il cordoglio per la sua morte si è diffuso velocemente in tutta la Valdarda e la Valchero: da Carpaneto, dove era nato, a Fiorenzuola dove aveva fondato e fatto crescere come ottimo imprenditore insieme alla famiglia Nefori, la macelleria di via XX Settembre.

La testimonianza di forza personale e di fede nel prossimo, Bicio l'ha vissuta lungo il corso della sua intera vita. E anche gli ultimi periodi, ha affrontato il dolore della malattia con dignità esemplare. Anche l'educazione data da Fabrizio e dalla moglie Donatella in famiglia era improntata a valori umani profondi, ma mai staccati dalla vita pratica.

«Come sul campo, anche nella vita - gli promette la figlia in un messaggio - cercherò di seguire i tuoi suggerimenti: mai superare la linea del fuorigioco, rispettare i compagni e gli avversari e soprattutto non mollare mai. Ogni tanto pensaci tu a crossarmi qualche palla buo-

na; io l'aspetto! Ciao papà». Gloria è il "clone" di papà in tante cose: come lui ha gli occhi chiari, il cuore grande, la passione per lo sport, e col piede proprio come papà - è mancina. Come lui studia all'istituto tecnico economico Mattei. Quanto orgoglio ha donato al papà quando è stata presa dal Club neroazzurro di Moratti, passando dai Giovanissimi della Lugagnanese alla Primavera dell'Inter, l'Asd Femmine Inter Milano. «Evidentemente è una questione di dna», aveva detto orgoglioso papà al giornalista Marco Villaggi che lo aveva intervistato meno di un anno fa. «Io non l'ho minimamente stimolata a giocare a calcio - aveva confessato, sorridendo - fatto sta che, come è accaduto a me, si è messa a calciare sin da piccolissima». Ora giocherà anche per il papà, che è stato tra i migliori attaccanti-bomber dell'ambito dilettantistico piacentino tra gli anni '80 e '90, quando, tra le altre, contribuì a suon di gol agli anni magici del San Rocco e del Vigolo.

Donata Meneghelli

Dopo la chiusura dell'unica pompa esistente

A Lugagnano è tornata la benzina: aperto un nuovo distributore

LUGAGNANO - "Lugagnano a secco di benzina": titolava così una notizia apparsa su "Libertà" all'inizio dello scorso mese di aprile e che sottolineava una particolare situazione che si era verificata nel capoluogo della media Valdarda, la forzata chiusura dell'unico distributore di carburante che si trovava in via Piacenza, proprio di fronte all'edificio che ospita la scuola elementare. Una situazione anomala in un comune che fino a pochi anni fa, tra capoluogo e frazioni, aveva sette distributori di benzina. Grazie alla vo-

lontà dei gestori e a seguito delle pressanti richieste di molti utenti, la situazione è stata definitivamente risolta lunedì pomeriggio con l'apertura di una nuova stazione di servizio che, con l'insegna del famoso "cane a sei zampe" del gruppo Eni, si trova nelle vicinanze della prima rotonda della tangenziale di Lugagnano per chi proviene da Castellarquato. A disposizione dell'utenza sono 18 pompe per carburanti distribuite in diverse colonnine, il Gpl e l'impianto di lavaggio.

Franco Lombardi.

CORTEMAGGIORE

Festa sociale del donatore

CORTEMAGGIORE - (l.t.) Domenica prossima, 25 maggio, si svolgerà al "Festa sociale del donatore", organizzata dalla sezione locale dell'Avis. Il ritrovo è fis-

sato per le ore 9 presso la sede Avis di via Libertà 6, da dove un corteo, accompagnato dalla banda "La Magiostrina", si muoverà per raggiungere il cimitero e deporre una corona alla lapide "Ricordo del Donatore". Dopo la messa delle ore 10 e 30, in piazza Patrioti saranno premiati i donatori benemeriti.

In breve

MONTICELLI

Gesto disperato di un 39enne

■ Gesto disperato ieri sera a Monticelli. Un uomo di 39 anni si è tolto la vita nella sua abitazione. Ingente, ma vana la mobilitazione dei soccorritori: carabinieri, due ambulanze, due mezzi dei vigili del fuoco.

CARPANETO

Casa della Salute e Tasi in consiglio

■ (p.f.) Il consiglio comunale di Carpaneto si riunirà

domani alle 21 per l'autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga al Regolamento urbanistico edilizio e concessione area in diritto di superficie per realizzare la nuova Casa della Salute in piazzale Rossi. Poi si approverà l'aliquota 2014 di Iuc e Tasi, seguiranno le comunicazioni sui controlli interni.

GROPPARELLO:

IncurSIONE in municipio

■ Ladri domenica notte nel municipio di Gropparello. Hanno scassinato la serratura della porta principale del palazzo su piazza Roma. Non sono riusciti ad entrare in alcuni locali chiusi, come l'anagrafe e l'ufficio del sindaco.

A Villanova colpo in casa all'ora di pranzo

Un altro blitz fallito: urla e fa fuggire i ladri

VILLANOVA - Le bande dedite ai colpi in abitazione hanno agito anche all'ora di pranzo di domenica, in centro paese. Uno dei furti è andato a segno, mentre il secondo è fallito. Nel primo caso i ladri sono entrati durante l'assenza dei proprietari, fra le 12.30 e le 14.40. Hanno scassinato la serratura della porta d'ingresso e poi hanno messo a soqquadro la casa: secondo un primo controllo fatto dalla famiglia al rientro, sembra che non abbiano portato via nulla di particolare, eccetto una bicicletta da corsa appena acquistata e dal valore di

circa 300 euro. Nella stessa fascia oraria il tentativo in una casa distante poche centinaia di metri: in questo caso il proprietario era all'interno ma i ladri erano forse convinti che l'abitazione fosse vuota. Così hanno scassinato la porta e sono entrati. A quel punto il proprietario, che si trovava in un'altra stanza, richiamato dai rumori è andato verso l'ingresso e ha intravisto i ladri. Nonostante il grande spavento si è messo ad urlare e così i malviventi sono scappati via a mani vuote. Sui due casi indagano i carabinieri della caserma di Villanova al comando del maresciallo Francesco Cutuli. Fra le ipotesi c'è quella che in entrambe le abitazioni abbia agito la stessa banda.

I carabinieri del paese sono anche alle prese con varie segnalazioni arrivate da cittadini e relative ad un nuovo tipo di truffe con destrezza, che qualcuno starebbe tentando di mettere a segno lungo le strade della Valdarda. Sono stati notati, e segnalati ai carabinieri, uomini di origine straniera che fermano le auto in transito fingendo di essere in panne. Chiedono soldi per fare

benzina o per fare una telefonata. In passato in casi simili avevano anche tentato di sensibilizzare i passanti inventando problemi di salute dei famigliari. Tranelli che non devono ingannare gli automobilisti e che potrebbero nascondere anche un tentativo di furto soprattutto ai danni degli anziani. La vettura di grossa cilindrata, forse una Mercedes, che era stata segnalata nei giorni scorsi a Villanova per episodi di questo tipo, ieri mattina è stata notata anche a Castellarquato e ancora prima lungo altre strade della Valdarda. Le forze dell'ordine quindi invitano i cittadini a prestare massima attenzione e chiedono segnalazioni immediate a chi nota episodi sospetti di questo tipo.

Fabio Lunardini

CARPANETO - La bella giornata di sole ha richiamato bel 1.298 partecipanti provenienti da diverse località anche fuori regione per partecipare alla 41esima edizione della popolare "Scarpineda", manifestazione podistica ludico motoria a passo libero aperta tutti su quattro percorsi di 6,11,16 e 23 chilometri, in aperta campagna e sulle prime colline della Valchero.

Come sempre organizzata da un Comitato avisino formato dal gruppo marciatori Avis presieduto da Andrea Testa e da donatori sangue della sezione Avis presieduta da Ilaria Paganuzzi e con il patrocinio del comune di Carpaneto. La partenza programmata da piazza XX Settembre ad orario libero fra le 7,30 e le 9. I primi due percorsi di 6 e 11 chilometri si estendevano su un percorso pianeggiante, il terzo arrivava alle prime colline accanto ai vigneti, il quarto "panoramico" di 23 chilometri fino a Magnano passando fra le tante piante di cilie-

Più di mille in marcia per la "Scarpineda"

Quattro percorsi tra le colline della Valchero. Tanti podisti arrivati da altre regioni



A sinistra, il gruppo "Gelindo Bordin" di Podenzano con 159 partecipanti che si è classificato al primo posto per il quinto anno consecutivo; accanto la consegna del premio



gie con la vista del panorama della Valpadana fino a Piacenza e Cremona con le Alpi sullo sfondo. Da qui la discesa verso Rezzano con il ritorno a Carpaneto nell'ampio cortile del palazzo

comunale dove ha funzionato un attrezzato servizio di ristoro con pane e salumi Doppiacentini, dolci e vini dei colli piacentini ed altre bevande. Il sindaco Gianni Zanrei dopo aver parteci-

pato alla camminata con l'assessore allo sport Alessandro Tonelli e altri amministratori, si è complimentato con gli organizzatori per l'ottima organizzazione che attira sempre tanti parte-

cipati e fa conoscere il paese. Lo speaker Fabio Rapaccioli ha poi chiamato i rappresentanti dei 34 gruppi intervenuti per le premiazioni. Al primo posto, per il quinto anno consecutivo, il gruppo

"Gelindo Bordin" di Podenzano con 159 partecipanti, seguito dai "Millepiedi" di Fiorenzuola con 122 presenze, i Bipedi di Vigolzone 104, a scalare: "Italpose" Piacenza, "I Randagi" Carpaneto, GM Alta Valnure, Gruppo Marciatori Carpaneto, DLF di Cremona, Ginnic Club, Gruppo podistico Spligen di Olona (Varese), Canonica Carpaneto, Marathon di Cremona, Andrea e i Corsari, Avis Caorso, Piedone Mercore, GS Costa, Codogno 82, G. M. Pubblica Assistenza Busseto, GS Prato Ottesola, Arlecchini, Gruppo podistico Borgonovese, 3C di Cremona, gli Amici di Zena, Happy Feet, Elisambiente, Atletica Muggio, Emotion, Aurora Secugnago, C'era una volta, Quadrifoglio Salsomaggiore, Gruppo podistico Casalese, Casoni di Noceto, Toccalmatto Fidenza, Arredamenti Mainardi, Ad ogni singolo partecipante è stato consegnato un formaggio della zona.

Pietro Fregghieri